



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

DETERMINAZIONE N. 03 DEL 8.01.13

Segreteria Generale		
Struttura proponente:	FUNZIONE DIREZIONALE DI STAFF. Legale e contenzioso	
Registro interno	n. 1	del 7-1-2013
Conferimento al Prof. Avv. Cesare Mirabelli, con studio in Roma, via Riccardo Forster 174, dell'incarico di redigere un parere pro veritate.		
<input checked="" type="checkbox"/> Con impegno contabile		<input type="checkbox"/> Senza impegno contabile
L'estensore	Il Responsabile del procedimento	Il Responsabile della struttura proponente

Funzione Direzionale di Staff - Bilancio, Ragioneria.								
Data di ricezione: _____			Protocollo N° _____					
ANNO FINANZ.	CAPITOLO	C/R/P	IMPEGNO			STANZIAMENTO BILANCIO	DISPONIBILITÀ RESIDUA	IL DIRIGENTE
			NUMERO	DATA	IMPORTO			

Data registrazione impegno di spesa _____

Si attesta la regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria dello stesso.

Il Segretario Generale

Il segretario generale

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche ed in particolare l'articolo 34;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, concernente: "Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale" e successive modifiche, di seguito denominata Regolamento, ed in particolare l'articolo 75;

Vista la deliberazione 27 settembre 2012, n. 83, con la quale l'Ufficio di presidenza ha designato l'avv. Costantino Vespasiano, Direttore del Servizio Legislativo, Centro Studi, allo svolgimento delle funzioni vicarie del Segretario generale del Consiglio regionale;

Visto il decreto legge 174/2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, il quale stabilisce, all'art. 2, comma 1, lettera m) che la regione deve adottare provvedimenti volti a recepire per i consiglieri regionali il passaggio al sistema previdenziale contributivo e, fintantoché non li adotterà, potrà prevedere o corrispondere trattamenti pensionistici o vitalizi in favore di coloro che abbiano ricoperto la carica di presidente della regione, di consigliere regionale o di assessore regionale solo se, a quella data, i beneficiari:

- hanno compiuto sessantasei anni di età;
- hanno ricoperto tali cariche, anche non continuativamente, per un periodo non inferiore a dieci anni.

Visto in particolare l'ultimo periodo del citato art. 2, comma 1, lettera m) del decreto legge 174/2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ai sensi il quale precisa che *"Le disposizioni di cui alla presente lettera non si applicano alle regioni che abbiano abolito i vitalizi"*

Visto altresì l'articolo 10 della l.r. 19/2011, con il quale la Regione Lazio ha provveduto, analogamente ad altre regioni, ad abolire il vitalizio ma a partire dalla X legislatura, operando così una abrogazione differita dell'istituto in questione;

Considerato pertanto che sussistono dubbi interpretativi in ordine alle modalità di applicazione, da parte dell'amministrazione del Consiglio regionale del Lazio, della citata disposizione dell'art. 2, comma 1, lettera m) del decreto legge 174/2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, con particolare riguardo alla possibilità per l'Amministrazione di erogare, successivamente all'entrata in vigore del decreto legge 174/2012, nuovi vitalizi ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla legislazione regionale;

Ritenuto, data la delicatezza della questione, di dover acquisire in merito un parere *pro veritate* in ordine alle modalità di applicazione della citata disposizione dell'art. 2, comma 1, lettera m), del decreto legge 174/2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, con particolare riguardo alla possibilità per l'Amministrazione di

erogare, successivamente all'entrata in vigore del decreto legge 174/2012, nuovi vitalizi ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla legislazione regionale, tenuto conto anche della sopravvenuta legislazione regionale;

Considerato che, nell'ambito dell'amministrazione del Consiglio regionale, il Servizio Legislativo, Centro Studi, deputato a fornire consulenza al Segretario generale, è attualmente diretto dal sottoscritto;

Ritenuto pertanto di dover richiedere il menzionato parere *pro veritate* ad un autorevole giurista esterno all'amministrazione;

Considerato che con nota prot. 20801 del 19.12.2012 tale esigenza è stata rappresentata al Presidente del Consiglio regionale;

Preso atto che con nota prot. 21104 del 28.12.2012 il Presidente del Consiglio regionale ha ritenuto utile l'acquisizione di un parere *pro veritate* da parte di un illustre costituzionalista al fine di poter risolvere il problema con un maggior grado di certezza;

Ritenuto di dover interpellare a tal fine il Prof. Avv. Cesare Mirabelli, con studio in Roma, via Riccardo Forster 174, in ragione della qualificazione professionale e della vasta esperienza maturata nelle materie oggetto del parere da richiedere;

Ritenuto congruo che per la redazione del menzionato parere il Prof. Avv. Mirabelli debba percepire un compenso pari ad un importo complessivo di euro 10.000,00 oltre I.V.A. e C.P.A.;

DETERMINA

- 1) di conferire al Prof. Avv. Cesare Mirabelli, con studio in Roma, via Riccardo Forster 174, l'incarico di redigere un parere *pro veritate* in ordine alle modalità di applicazione, nell'ambito della Regione Lazio, della disposizione dell'art. 2, comma 1, lettera m) del decreto legge 174/2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, con particolare riguardo alla possibilità per l'Amministrazione di erogare, successivamente all'entrata in vigore del citato decreto, nuovi vitalizi ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla legislazione regionale, tenuto conto anche della sopravvenuta legislazione regionale;
- 2) per il menzionato incarico verrà corrisposto al Prof. Avv. Cesare Mirabelli, a seguito di presentazione di idonea documentazione, il compenso di euro 10.000,00 oltre I.V.A. e C.P.A.;
- 3) la presente determinazione è trasmessa al Prof. Avv. Cesare Mirabelli

Il Segretario generale vicario
Avv. Costantino Vespasiano

